



# COMUNE DI SANDRIGO

PROVINCIA DI VICENZA

|                            |                               |
|----------------------------|-------------------------------|
| <b>N°26</b><br>Reg. delib. | Ufficio competente<br>TRIBUTI |
|----------------------------|-------------------------------|

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

### O G G E T T O

|         |                                                                                             |
|---------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| OGGETTO | APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ANNO 2020 |
|---------|---------------------------------------------------------------------------------------------|

Oggi **ventotto** del mese di **settembre** dell'anno **duemilavent**i alle ore **18:30**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolari inviti si è riunito in seduta di Prima^ convocazione il Consiglio Comunale così composto:

|                  | Presente/Assente |                    | Presente/Assente |
|------------------|------------------|--------------------|------------------|
| Stivan Giuliano  | Presente         | CADORE DAVIDE      | Assente          |
| RIGON MARICA     | Presente         | URBANI DIEGO       | Presente         |
| Rigoni Giovanni  | Presente         | POZZATO DIEGO      | Presente         |
| Pozzato Lucia    | Presente         | DAGLI ORTI PAOLO   | Presente         |
| Cuman Antonio    | Presente         | VIVALDI MARGHERITA | Presente         |
| CHEMELLO MARIANO | Presente         | TOSATO ANDREA      | Presente         |
| BASSO GIORGIO    | Presente         |                    |                  |

Presenti 12 Assenti 1

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario DOTT.SSA Bergamin Antonella.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. Stivan Giuliano nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

## IL RESPONSABILE DELL'AREA L'ASSESSORE PROPONENTE

### VISTA:

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014;
- Considerato che la richiamata Legge di Stabilità 2014 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;
- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI, lasciando in vigore le disposizioni relative alla TARI;
- la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante "DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021";

**VISTO**, in particolare, l'Allegato A che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

**CONSIDERATO CHE** a seguito della citata delibera n. 443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

**VERIFICATO** che tale metodo è da applicare già per le tariffe TARI dell'anno 2020;

**VISTO CHE** il nuovo metodo tariffario dettato dalla deliberazione ARERA 443/2019 prevede le seguenti novità:

- definizione del perimetro regolatorio, ossia i costi che devono essere coperti con il nuovo MTR;
- definizione del limite di crescita annuale legato al miglioramento previsto della qualità o a modifiche del perimetro gestionale;
- definizione dei corrispettivi calcolati sulla base dei costi effettivi e non sulla base di previsioni;
- inserimento di un fattore di sharing calcolato sui proventi da vendita di energia e di materia a favore dei gestori;
- il ricalcolo dei costi efficienti dell'anno a-2 (2018) con eventuale conguaglio;
- inserimento dei coefficienti per il miglioramento previsto della qualità;
- definizione dei parametri di possibile incremento tariffario legato a risultati verificabili;
- modificazione la distribuzione dei costi tra parte fissa e parte variabile;
- definizione tempi certi e uniformi;

**EVIDENZIATO**, come sopra accennato, che l'art. 1, comma 738, della Legge n. 160/2019 ha mantenuto in vita le disposizioni relative alla disciplina della TARI, contenute nella richiamata Legge di Stabilità 2014 dai commi da 641 a 668;

**VISTO** l'art. 6 della deliberazione ARERA n. 443/2019 che definisce la procedura di approvazione del piano economico finanziario prevedendo il seguente percorso:

- a. il soggetto gestore predispone annualmente il Piano economico finanziari (PEF) e lo trasmette all'ente territorialmente competente per la sua validazione;
- b. l'ente territorialmente competente, effettua la procedura di validazione, assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all'Autorità il PEF e i corrispettivi del servizio in coerenza con gli obiettivi definiti;
- c. ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa e approva;
- d. fino all'approvazione da parte di ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di cui al punto b).

### CONSIDERATO:

- che il "soggetto gestore" è il soggetto affidatario del servizio integrato di gestione dei Rifiuti Urbani, cioè è colui che effettua i servizi ricompresi nel PEF;
- che il Comune di Sandrigo ha affidato il servizio di cui sopra alla partecipata società SORARIS SPA;

**CONSIDERATO INOLTRE CHE** il Comune di Sandrigo svolge l'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti;

**DATO ATTO CHE** SORARIS SPA in qualità di gestore del servizio ha provveduto alla redazione del PIANO ECONOMICO FINANZIARIO 2020 integrando i propri costi con i costi sostenuti dal Comune e da quest'ultimo comunicati;

**VISTO** il PEF 2020 redatto da SORARIS SPA e messo a disposizione nella sezione riservata del proprio sito internet, allegato alla presente, e consistente in:

- Allegato 1 PEF redatto secondo MTR;
- Relazione completa, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile;
- Allegato 3 dichiarazione di veridicità;

**VISTA** la dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Revisore dei Conti attestante la veridicità dei dati e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica e i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge, di cui al verbale n. 22 del 22/09/2020, pervenuto al prot. n. 13142;

**CONSIDERATO CHE** l'Ente territorialmente competente (ETC) nella Regione Veneto è il Comune, in quanto in tale Regione non sono stati costituiti e se costituiti, non sono ancora operativi gli ATO (Ambiti territoriali ottimali) e la Regione non si è espressa per individuare chi debba rivestire tale funzione;

**CONSIDERATO CHE** la procedura di validazione consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessarie alla elaborazione del Piano economico finanziario e deve essere svolta dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto competente e dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore;

**CONSIDERATO CHE** alla validazione del PEF ha provveduto la Società PC Planet Service srl di Nove (VI) alla quale è stato affidato incarico con determinazione del responsabile del servizio economico-finanziario n. 323 del 26/06/2020 e che il Revisore del Conto ne ha preso atto come da verbale n. 22 del 22/09/2020, pervenuto al prot. n. 13142;

**PRESO ATTO CHE** il costo di euro 850.521,00 è superiore al limite di crescita delle entrate tariffarie determinato in base ai commi 4.5 e 4.6 del MTR, pari a euro 799.385,00, ma è inferiore al costo risultante dal piano redatto rispettando il MTR, e consente all'Ente di raggiungere l'equilibrio economico-finanziario, come previsto dall'art. 4.6 dell'allegato A alla delibera n. 443/2019 ARERA, nel rispetto dei contratti in essere tra Comune e Gestore e nel rispetto sia dei costi di smaltimento che dei proventi di recupero delle frazioni differenziate derivanti dai contratti in essere, come meglio specificato nella relazione accompagnatoria del piano;

**CONSIDERATO CHE** questo Ente supera il limite di crescita previsto dall'art. 4.2 della delibera ARERA 443/2019, per le motivazioni sopra indicate, al fine di raggiungere l'equilibrio economico finanziario, invierà ad ARERA una istanza con le valutazioni compiute nel rispetto dell'art. 4.4 della sopra indicata delibera;

**VISTO:**

- l'art. 1, comma 683 della legge 147/2013 *"il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano economico finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ....."*;
- l'art. 1 comma 169 L. n.296/2006, che stabilisce il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 107 comma 2 del D.L. 17/03/2020 n. 18 convertito nella L. 24/04/2020 n. 27 che ha differito al 31/07/2020 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione;
- l'art. 106 comma 3-bis del D.L. 19/05/2020 n. 34 convertito nella L. 17/07/2020 n. 77 che ha modificato il precedente art. 107 summenzionato stabilendo il termine del 30 settembre quale ultimo per l'approvazione del bilancio di previsione 2020-2022;
- l'art. 138 comma 1 del D.L. 19/05/2020 n. 34 convertito nella L. 17/07/2020 n. 77 che ha allineato i termini di approvazione delle tariffe e delle aliquote TARI ed IMU con il termine di approvazione del bilancio di previsione 2020;

**DATO ATTO CHE:**

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 23/12/2019 è stato approvato il bilancio di previsione 2020-2022;
- che con successiva deliberazione dovranno essere approvate le variazioni agli stanziamenti sulla scorta dei costi del PEF e delle entrate derivanti dalla determinazione delle tariffe TARI;

**RILEVATO CHE:**

- dal PEF redatto dal gestore e validato dal Revisore si evince che i COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI che il Comune dovrà coprire integralmente con la tariffa 2020 è pari a € 850.521,00;
- che tale PEF è propedeutico all'approvazione delle tariffe TA.R.I.;

**CONSIDERATO CHE** la deliberazione ARERA n. 443/2019 disciplina esclusivamente la determinazione dei costi del servizio rifiuti (e quindi la quantificazione del Piano Economico finanziario) e non incide direttamente sulla determinazione delle tariffe a carico dell'utenza, dalla suddivisione in categorie omogenee all'applicazione dei coefficienti tariffari che restano interamente regolate dalla legge (in particolare la n. 147 del 2013) e dal DPR 158/1999, esattamente come avveniva negli scorsi anni;

**DATO ATTO CHE** con successivo provvedimento si procederà all'approvazione del sistema tariffario per l'applicazione della TA.R.I. anno 2020 in base a quanto stabilito dal Regolamento TARI e dai criteri indicati dal DPR 158/1999;

**RITENUTO** quindi, per quanto fin qui espresso, di approvare il Piano Economico Finanziario sopra illustrato, in attuazione all'allegato a) della deliberazione ARERA n. 443/2019;

**DATO ATTO CHE** ai sensi dell'art. 52 c. 2 del D.Lgs. n. 446/1997, dell'art. 52 comma 16 della L. n. 388/2000 e dell'art. 1 comma 169 della L. n. 296/2006 il presente provvedimento, avendo natura tributaria e propedeutica all'approvazione del sistema tariffario TA.R.I., deve essere approvato entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione 2020, per entrare in vigore dal 1 gennaio 2020;

**VISTO:**

- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- il vigente statuto comunale;

**PROPONE**

1. di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, ai sensi della deliberazione ARERA n. 443/2019, il Piano Economico Finanziario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti anno 2020, come redatto dal gestore SORARIS SPA, messo a disposizione nella sezione riservata del proprio sito internet e validato dalla Società PC Planet Service srl di Nove (VI) alla quale è stato affidato incarico con determinazione del responsabile del servizio economico-finanziario n. 323 del 26/06/2020 e che il Revisore del Conto ne ha preso atto come da verbale n. 22 del 22/09/2020, pervenuto al prot. n. 13142, piano finanziario allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, composto dai seguenti atti quali parti integranti e sostanziali:
  - a. Allegato 1 PEF redatto secondo MTR
  - b. Relazione completa, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile;
  - c. Allegato 3 dichiarazione di veridicità, unitamente alla dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Sindaco in qualità di legale rappresentante del Comune e allegata alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto del superamento del limite di crescita previsto dall' art. 4.2 della delibera ARERA n. 443/2019, per le motivazioni in premessa indicate, al fine di raggiungere l'equilibrio economico finanziario;
3. di dare atto che il Piano Economico Finanziario risultante dalle determinazioni assunte dall'Ente dell'importo di euro 850.521,00 di cui allegato PEF costituisce atto propedeutico e presupposto per l'approvazione del sistema tariffario relativo alla TA.R.I anno 2020;
4. di prendere atto che il costo per il servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2020 da sottoporre a tariffa è pari ad euro € 850.521,00;
5. di rinviare, secondo quanto in premessa illustrato, a successivo provvedimento l'adozione del sistema tariffario per l'applicazione della TA.R.I. per l'anno 2020;

6. di trasmettere ad ARERA la presente deliberazione unitamente ad una istanza indicante le valutazioni compiute dall'Ente per il superamento del limite di crescita, nel rispetto dell'art 4.4 della delibera 443/2019 ARERA.

### PROPONE

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000.

### Proposta n. 28 del 17-09-2020

|         |                                                                                             |
|---------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| OGGETTO | APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ANNO 2020 |
|---------|---------------------------------------------------------------------------------------------|

**IL SINDACO PRESIDENTE:** *“Passiamo al punto successivo e qui chiamiamo cortesemente al tavolo e chiedo ad uno dei colleghi... A posto.”*

### **ASSESSORE ANTONIO CUMAN:**

*“Allora i punti 3 e 4 dell'ordine del giorno riguardano fondamentalmente i rifiuti, quindi l'approvazione del piano economico finanziario della gestione dei rifiuti e di conseguenza le tariffe 2020. Come sapete, abbiamo già premesso ancora con l'approvazione del bilancio di previsione 2020 avevamo portato un piano finanziario che era quello 2019, in quanto ci sono degli importanti cambiamenti e, anzi, uno stravolgimento su quello che è il mondo della gestione, parlo della parte proprio amministrativa dei rifiuti. Questo porta degli impatti importanti a tutti i Comuni a livello di gestione, quindi nell'area economico finanziario e nell'ufficio tributi, e sia anche grosse difficoltà da parte di chi gestisce, nel nostro caso abbiamo la Soraris, e abbiamo faticato non poco ad avere i dati entro oggi, anche perché il termine ultimo era il 30 settembre per l'approvazione del piano economico finanziario sul quale abbiamo vigilato e sul quale appunto abbiamo dato incarico come lo scorso anno alla ditta PC Planet, qui rappresentata appunto da Samuele Zanardello, che ci ha dato veramente un supporto importantissimo per la stesura e anzi non per la stesura ma per la verifica del piano finanziario e l'elaborazione delle tariffe che poi ne conseguono.*

*Avevo piacere che ci fosse proprio perché è un tecnico, un profondo conoscitore della materia e soprattutto delle nuove normative e disposizioni di Arera, che è l'organo che detta appunto le regole in questa materia. E quindi io lascerei la parola al signor Zanardello per poi appunto leggersi quelli che sono i numeri, il risultato diciamo di tutto questo lavoro che è stato fatto. Prego.”*

### **INGEGNERE ZANARDELLO:**

“Sì, buonasera e grazie intanto dell'invito. È sempre un piacere comunque poter presentare il lavoro fatto assieme ai vostri tecnici comunali. Faccio una breve premessa sul perché io mi trovo qua e il perché ci si trova anche ad approvare dei documenti che, come avrete visto, sono sostanzialmente molto diversi da quelli degli anni precedenti. Il 31 ottobre 2019 Arera prendeva possesso diciamo del sistema rifiuti con la pubblicazione della delibera 433, delibera pubblicata in virtù dell'incarico dato dal Governo ad Arera già nel 2017 ma solo introdotta nel 2019. Arera è l'autorità per l'energia elettrica, il gas, l'idrico, l'autorità di regolazione di tutti i servizi a rete e dal 2020 appunto entra anche come ente regolatore del sistema igiene ambientale. Arera prevede quindi tutta una nuova metodologia di impostazione e di elaborazione del piano finanziario e prevede che è a regime il piano finanziario non venga neanche più approvato dal Comune, ma venga approvato dall'ente territorialmente competente e per il Comune diventa una presa d'atto. Perché ci troviamo comunque ad approvarlo ancora noi quest'anno? Perché in Provincia di Vicenza l'ente territorialmente competente, il Consiglio di bacino di Vicenza, è costituito giuridicamente ma non è operativo. Quindi nella logica della competenza a cascata il Consiglio Comunale diventa anche ente territorialmente competente in questo caso e quindi autorità per l'approvazione del piano finanziario.

Il mio compito è stato quello di validare il piano finanziario proposto dal gestore e dopo di elaborare le tariffe. Perché? Perché Arera ha cambiato, ha stravolto completamente le logiche di elaborazione del piano finanziario. Fino al 2019 il piano finanziario veniva redatto sulla base dei costi previsionali, quindi il Sindaco, l'Assessore al bilancio e l'Assessore all'ambiente proponevano a Soraris o comunque Soraris proponeva all'Amministrazione comunale una serie di costi che si basavano sia sulla storia dell'anno precedente, sia sulla previsione di fare servizi di riduzione dei rifiuti e quant'altro, da quest'anno invece c'è un metodo (si chiama MTR, metodo tariffa regolata, o tariffa rifiuti) e ha tutta una serie di formule e di regole sulle quali va costruito il piano finanziario. La regola principale è che il piano finanziario va costruito sui costi iscritti a bilancio della società gestore e del Comune dell'anno n-2. Quindi per la costruzione del piano finanziario 2020 vengono utilizzati costi certi iscritti a bilancio nell'anno 2018. Quindi non c'è più niente di previsionale, non c'è più niente di spannometrico, non ci si gioca più. Solo costi derivanti da fonti certe ed attendibili. Tant'è che sia l'amministratore della società che il Sindaco hanno dovuto fare una dichiarazione di veridicità di questi dati.

Capite che questo porta ad una serie di obbligazioni su cui prima ad esempio ci si poteva anche soprassedere. In particolar modo, il piano finanziario che andrete ad approvare ha un aumento superiore intorno al 9-10% rispetto al piano finanziario dell'anno scorso. Voi direte: “Sì, ma non è cambiato niente a livello di servizio”. Questo è vero, ma sono cambiate le regole di ingaggio, come dicevo prima. Arera ha definito che ci sono tre fattori che fanno cambiare in maniera sostanziale il piano finanziario, ne avrete

sentito parlare probabilmente, eccetera, e sono fattori indipendenti se vogliamo sia dal gestore che dall'amministrazione comunale. Uno è il fattore di sharing. Il fattore di sharing è un fattore che Arera ha introdotto per la gestione dei contributi o dei proventi derivanti dalla vendita dei materiali riciclabili. Fino al 2019 Soraris tutto il materiale riciclabile che raccoglieva lo metteva sul mercato o sul circuito CONAI, incassava cento, restituiva al Comune cento, o meglio metteva nel piano finanziario cento in detrazione della tariffa. Oggi Arera dice: "No, questo non funziona più così". Il gestore, anche se totalmente pubblico, deve tra virgolette creare dell'utile, deve tra virgolette creare degli accantonamenti, come succede nell'idrico. Ecco, per chi l'ha vissuta questa logica qua di regolazione è uguale identica come logica alla regolazione che è stata introdotta nell'idrico qualche anno fa. Quindi il gestore deve crearsi dei fondi, deve creare delle risorse per gestire investimenti futuri, remunerazione dell'azienda e quant'altro. Quindi non restituisco più cento, ma restituisco al massimo il 60% dei ricavi derivanti dalla vendita sul mercato libero e l'84% dei ricavi derivanti dal CONAI, con una forbice però, ho un minimo e un massimo. Soraris ha proposto di stare nel mezzo, perché dopo il sistema è nuovo per tutti, quindi non possiamo tirare troppo la corda anche dal lato del gestore perché comunque il gestore deve garantirsi l'equilibrio economico finanziario, per garantire l'equilibrio economico finanziario deve tirar fuori le risorse da queste fonti qua. Il secondo fattore sono i cosiddetti conguagli, le componenti a conguaglio. Siccome Arera doveva entrare in funzione già nel 2019, però tutta una serie di ritardi e quant'altro... Dal 2018, scusate. Bene, Arera dice: "Siccome io dovevo entrare in funzione allora, tu mi devi comunque ricalcolare il piano finanziario del 2018 sulla base di quella che era la storia del 2017 e quant'altro e le differenze conguagliarle". Tant'è che andando a scorrere il piano finanziario, lo vedete qua: componente a conguaglio relativo ai costi variabili 30.000 di cui dopo ne vengono recuperati solo 21.000, componente a conguaglio dei costi fissi meno 24.000 di cui ne vengono recuperati 17.000. Cioè Arera dice: "Tu mi devi confrontare il bilancio del 2017 con quanto avevi messo in previsione nel 2018, le differenze sulla parte variabile e sulla parte fissa me le devi conguagliare". Nel caso del Comune di Sandrigo, il Comune di Sandrigo aveva messo nel piano finanziario 30.000 euro in meno sulla parte variabile, ma aveva incassato 24.900 euro in più nella parte fissa e quindi vedete che vengono conguagliati e si ha ovviamente il dare e avere, costi e ricavi.

L'ultima voce che normalmente non esisteva mai, la vedevate se vogliamo annegata un po' nel circuito dei ricavi del gestore ma che adesso Arera pretende venga messa in chiaro, è la remunerazione del capitale netto investito. Allora Arera cosa dice? Il gestore fa degli investimenti, che sono investimenti sull'immobile, che sono investimenti sui mezzi, sugli ecocentri, tutta una serie di investimenti atti a far funzionare correttamente il sistema rifiuti. Se questi investimenti qua lui li avesse fatti su mercati diversi avrebbe avuto delle remunerazioni. Quindi c'è una voce ben precisa dove Arera dice: "Bene, tutti gli investimenti

capitalizzati e il capitale netto circolante - quindi tutta la disponibilità, se vogliamo, economica che potrebbe avere il gestore - deve essere remunerata". Con quale tasso di remunerazione? Arera l'ha fissato in maniera chiara. Voi mi direte che è fuori mercato, anch'io perché ognuno di noi farebbe degli investimenti con quel tasso di remunerazione qua. È il 6,3%. Ok? Quindi capite che... E qua vi trovate voi 12.000 euro in più solo per questa voce qua sul piano finanziario.

Questo per dire cosa? Per dire che, ahimè, questa è una partita che sta succedendo, io sto seguendo molti veramente molti Comuni, più di settanta Comuni su questa partita qua, da Comuni di 2.000 abitanti, alla città di Bolzano, di La Spezia, di Merano, di Bressanone, dove abbiamo piani finanziari da 17, 18, 20 milioni di euro, dove queste voci qua in alcuni casi esplodono in maniera paurosa. Il mio compito qual è stato? È stato quello, siccome voi siete ente territorialmente competente, l'ente territorialmente competente non deve approvare sostanzialmente il piano finanziario, ma deve validare il piano finanziario che dopo darà inviato ad Arena e sarà Arera che lo verificherà e che lo approverà. Quindi può darsi che tra sei mesi, otto mesi, non sappiamo, non è dato sapere perché dopo Arera non risponde, ne avrà 8.000 e rotti, prima o dopo ci diranno che è stato approvato o che non è stato approvato. Il compito della validazione è stato quello di farci dare da Soraris tutti i bilanci, tutti i conti che hanno fatto, farci dare dall'ufficio tutti i vostri conti e di andare a verificare voce per voce la correttezza (tant'è che gli abbiamo anche fatto modificare su alcune cose) dei valori inseriti, in maniera proprio asettica, in maniera tecnica che deve rispettare completamente il metodo.

Quindi ovviamente capite che, nella logica della regolazione di Arera, Arera sta puntando e nel giro di due o tre anni ci arriverà all'esternalizzazione completa dei servizi a vocazione industriale perché se fino adesso magari anche sul costo del personale, eccetera, si poteva giocarci un po' e avere un elastico per chiudere determinati conti adesso è regolato. Ci sono ottantasei formule che regolano questa struttura qua. Quest'anno il piano finanziario lo vedete, passa per il Consiglio Comunale. L'anno prossimo se ci sarà l'autorità territorialmente competente operativa vi passerà un piano finanziario che è già stato validato da qualcuno e per il Consiglio Comunale diventerà una presa d'atto. In Emilia Romagna dove c'è Atersir, l'agenzia regionale per l'ambiente, già operativa da tempo io questa musica qua la viviamo già da quattro anni senza nessun problema.

Piano finanziario che vale 85.521 euro comprensivo di IVA e sul quale, la introdurrò dopo appunto, abbiamo elaborato le tariffe della TARI. Intanto grazie".

#### **ASSESSORE ANTONIO CUMAN:**

"Grazie. Allora visto che sono due punti separati appunto se avete qualche domanda... Mi sembra che sia stato veramente chiaro ed esaustivo. Ovviamente non si può passare punto per punto, ma il concetto e le

*voci salienti che hanno portato se noi guardiamo dai 790.000 euro dello scorso anno agli 850.000 di quest'anno alcune delle motivazioni risiedono proprio sulla base del calcolo che è totalmente cambiata. Prego".*

*Aperta la discussione partecipano i seguenti componenti consiliari i cui interventi sono così sintetizzati:*

**CONSIGLIERE POZZATO DIEGO:**

*"Intanto è simpatico sentire parlare in Consiglio Comunale comunque di servizi pubblici. Noi del Movimento 5 Stelle quando ci siamo insediati a suo tempo parlavamo di eventuali bilanci partecipati all'interno di queste realtà ed altre, come sappiamo bene, ci dovrebbe essere secondo me propria la partecipazione pubblica, ma anche all'interno di quelli che sono gli organi di amministrazione e i CDA vari, perché poi si parla sempre di pubblico, di soldi pubblici. I soldi sono nostri però gestiti da privati perché sentire società pubbliche che fanno utile questo è il modello capitalistico che noi come 5 Stelle riteniamo non vada assolutamente bene. Quindi questo va ribadito, perché nascondersi sempre col discorso del pubblico siamo stanchi anche. Come cittadino e non come capogruppo 5 Stelle mi capita sempre di dover sborsare e però di migliorie ne vediamo ben poche. Sarebbe anche bello cominciare a parlare una lingua trasparente perché, ripeto, parlare di servizi pubblici che fanno utile ripeto noi come 5 Stelle saremo sempre non d'accordo, insomma. Questo lo sottolineo."*

**SINDACO GIULIANO STIVAN:**

*"Chiedo se ci sono altri interventi. Consigliere".*

**CONSIGLIERE PAOLO DAGLI ORTI:**

*"Sì, una conferma. Il tasso di remunerazione aveva detto il 6,50%? Ah, 6,30%. E poi chiedevo c'è... Allora questa è la disciplina esclusivamente della determinazione dei costi del servizio. No? Cioè si passa, se ho capito bene, da costi previsti a dei costi certi con delle formule e lo spazio così di manovra del Comune c'è?"*  
“

**INGEGNERE ZANARDELLO:**

*"Zero".*

**CONSIGLIERE PAOLO DAGLI ORTI:**

*“Ah, zero. No, nel senso delle tariffe. Qui si parla dei costi. “*

**INGEGNERE ZANARDELLO:**

*“Il Comune, nell'elaborazione del piano finanziario, ha spazio zero. Cioè partiamo dal bilancio, quindi tu qualsiasi voce che il Comune o l'Amministrazione andasse a modificare rispetto al bilancio depositato si prefigura su falsi che hanno altre tipologie di problematiche. Quindi per quanto riguarda l'organizzazione dei costi e il reperimento dei costi lo spazio di manovra non c'è più. Per quanto riguarda la gestione delle tariffe invece per il Comune di Sandrigo è ancora in capo al Comune stesso, ma non è nient'altro che un mero esercizio matematico a quel punto perché io prendo gli 850.000 euro, e dopo ve lo spiego bene, li divido con dei criteri e delle norme che sono anche lì normate sul 158/99, un decreto vecchissimo e che per il momento Arera non ha ancora preso in mano, e sul quale si costruiscono le tariffe, ma dopo ci entriamo meglio nel dettaglio.*

*Sui costi, ribadisco, non c'è proprio più nessun margine di manovra perché partono da una fonte diversa, da una fonte contabile certa.*

*Giusto per... Tenete presente io li sto seguendo dalle Marche fino a Bressanone. Finalmente è entrato in vigore un metodo che fa chiarezza e trasparenza, quantomeno uguale per tutti in termini di costruzione. Perché io ho preso in mano Comuni che c'è un numero in fondo, ma nessuno sa cosa c'è dentro a quel numero. Stiamo costruendo i driver per capire come è fatto quel numero. Stiamo facendo la ricognizione delle ore uomo, dei camion, delle tonnellate per capire da dove viene fuori quel numero perché fino adesso si scriveva un numero. Quindi trasparenza quantomeno sì, su tutto il resto si possono...”*

**ASSESSORE ANTONIO CUMAN:**

*“Sì, ovviamente poi se quel numero fosse più incoraggiante e più basso degli anni scorsi lo accoglieremmo con più leggerezza. Ovviamente quando apprendiamo che invece il numero è in rialzo dà un po' fastidio, quindi si vorrebbe tentare di metterci, di capire meglio, o di contrastarlo. Ecco, cosa che tecnicamente non è possibile perché si prendono dati consolidati di bilancio, di un bilancio di due anni fa, quindi 2018, e con delle formule che sono ben... Quante formule ha detto? Ecco, ottantasei formule da applicare su questi dati e quindi è un numero che non si può discutere purtroppo”.*

**CONSIGLIERE PAOLO DAGLI ORTI:**

*“Un’ultima precisazione, che poi lo vedremo perché è la delibera successiva in cui si parla dell’articolo insomma di un decreto che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI. Cioè c’è un margine di manovra?”*

**INGEGNERE ZANARDELLO:**

*“Sì, nella costruzione della tariffa.”*

**ASSESSORE ANTONIO CUMAN:**

*“Allora passo alla proposta.”*

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

- VISTA la sopra citata proposta di delibera presentata per l’approvazione dall’Assessore competente;

**RICHIAMATI:**

- ✓ lo Statuto Comunale;
- ✓ l’art. 78 del Testo Unico degli Enti Locali di cui al D.Lgs. 267/2000 con riferimento alla previsione sul dovere degli amministratori di “....astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L’obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell’amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado;
- DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di incompatibilità sopra indicata;
- Visti gli art. 42 e 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- Visto il parere espresso dal Responsabile del Servizio di cui all’art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 N. 267;
- Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;
- **Rilevato il numero dei presenti: n. 12 di n. 8 votanti**
- **con voti favorevoli n. 8**, astenuti n. 4 (Pozzato Diego, Vivaldi Margherita, Dagli Orti Paolo, Tosato Andrea), contrari nessuno, espressi in forma palese per alzata di mano il cui esito viene riconosciuto dal Sindaco - Presidente;

## **D E L I B E R A**

2. di approvare, per i motivi meglio espressi in premessa, ai sensi della deliberazione ARERA n. 443/2019, il Piano Economico Finanziario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti anno 2020, come redatto dal gestore SORARIS SPA, messo a disposizione nella sezione riservata del proprio sito internet e validato dalla Società PC Planet Service srl di Nove (VI) alla quale è

stato affidato incarico con determinazione del responsabile del servizio economico-finanziario n. 323 del 26/06/2020 e che il Revisore del Conto ne ha preso atto come da verbale n. 22 del 22/09/2020, pervenuto al prot. n. 13142, piano finanziario allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, composto dai seguenti atti quali parti integranti e sostanziali:

- d. Allegato 1 PEF redatto secondo MTR
  - e. Relazione completa, che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile;
  - f. Allegato 3 dichiarazione di veridicità, unitamente alla dichiarazione di veridicità sottoscritta dal Sindaco in qualità di legale rappresentante del Comune e allegata alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto del superamento del limite di crescita previsto dall' art. 4.2 della delibera ARERA n. 443/2019, per le motivazioni in premessa indicate, al fine di raggiungere l'equilibrio economico finanziario;
  3. di dare atto che il Piano Economico Finanziario risultante dalle determinazioni assunte dall'Ente dell'importo di euro 850.521,00 di cui allegato PEF costituisce atto propedeutico e presupposto per l'approvazione del sistema tariffario relativo alla TA.R.I anno 2020;
  4. di prendere atto che il costo per il servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2020 da sottoporre a tariffa è pari ad euro € 850.521,00;
  5. di rinviare, secondo quanto in premessa illustrato, a successivo provvedimento l'adozione del sistema tariffario per l'applicazione della TA.R.I. per l'anno 2020;
  6. di trasmettere ad ARERA la presente deliberazione unitamente ad una istanza indicante le valutazioni compiute dall'Ente per il superamento del limite di crescita, nel rispetto dell'art 4.4 della delibera 443/2019 ARERA.

**Con successiva separata votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, rilevato il numero dei presenti: n.12 di cui tutti votanti, con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Pozzato Diego, Vivaldi Margherita, Dagli Orti Paolo, Tosato Andrea), astenuti nessuno, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile.**

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis ed allegati alla presente deliberazione.

|         |                                                                                             |
|---------|---------------------------------------------------------------------------------------------|
| OGGETTO | APPROVAZIONE DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI ANNO 2020 |
|---------|---------------------------------------------------------------------------------------------|

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL Sindaco  
0 Stivan Giuliano

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL Segretario  
DOTT.SSA Bergamin Antonella

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs n. 82/2005; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.